

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

INDICAZIONI OPERATIVE Risorse ITS Premialità Nazionale 2025

ALLEGATO 1

INDICE

1.	QUADRO NORMATIVO.....	3
2.	SOGGETTI BENEFICIARI	4
3.	OBIETTIVI E FINALITÀ.....	4
4.	ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI	5
5.	SOGGETTI DESTINATARI.....	6
6.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI IN PIATTAFORMA SIGEM.....	6
7.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE E VINCOLI	6
8.	ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO.....	7
9.	RENDICONTAZIONE	7
10.	PRINCIPALI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	8
11.	POLITICA ANTIFRODE	9
12.	CONSERVAZIONE DOCUMENTI	9
13.	TUTELA DELLA PRIVACY	9
14.	FORO COMPETENTE.....	10
15.	DISPOSIZIONI FINALI	10
16.	RINVIO	10
17.	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	10
18.	ALLEGATI	10

I. Quadro normativo

- Legge 17 maggio 1999, n.144 - Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali – e, in particolare l'art. 69 che ha istituito il Sistema di Istruzione e di Formazione Tecnica Superiore;
- Legge 15 luglio 2022, n. 99 – Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e suoi decreti attuativi, in particolare:
 - il Decreto del Ministero Istruzione e Merito 6 dicembre 2023, n. 236 - Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99;
 - il Decreto del Ministero Istruzione e Merito n. 259 del 30 dicembre 2023 - Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto Direttoriale prot. n. 693 del 1° aprile 2025, concernente l'assegnazione delle risorse nazionali agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per l'esercizio finanziario 2025 a valere sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99., unitamente agli allegati 1, 2, 3, 4, 6;
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2025, n. 719 - Approvazione del Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2025 – 2027 della Regione Lazio e Programmazione ITS Academy 2025;
- Determinazione 17 maggio 2021, n. G05803 - Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017;
- Determinazione 28 marzo 2023, n. G04128 - Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
- Determinazione 23 giugno 2023, n. G08745 - Modifica ed integrazione della Determinazione n. G05803 del 17/05/2021 circa "Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017". "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori: effetti sulla UCS nei casi di esonero parziale alla frequenza di allievi percorsi ITS a cui sono stati riconosciuti crediti formativi, nel rispetto della normativa di riferimento";
- Determinazione 22 ottobre 2025, n. G13740 - Parziale modifica "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvata con Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023;
- Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione, in particolare l'art. 10;

- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con la quale sono state approvate le “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.” che contengono, tra l’altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiT)

2. Soggetti beneficiari

Le risorse della premialità nazionale, secondo quanto stabilito dall’art. 7 del Decreto Direttoriale n. 693 del 1° aprile 2025, sono assegnate alle Regioni che le riversano direttamente ed esclusivamente alle Fondazioni ITS Academy beneficiarie, che le utilizzano nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di cui alla Legge n. 99/2022.

La Regione Lazio con DGR n. 719 del 5 agosto 2025 ha disposto la prenotazione di impegno delle risorse di premialità nazionali pari a 523.175,78 €, da assegnare direttamente alle Fondazioni ITS individuate nell’Allegato 3 al citato Decreto n. 693/2025 ed elencate nella tabella sottostante:

Fondazione ITS Academy	Premialità assegnata alla Fondazione
Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio	57.184,66 €
ITS Academy G. Caboto	54.822,85 €
Fondazione ITS Academy R. Rossellini	51.606,48 €
Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali-Turismo	128.007,39 €
Fondazione ITS Academy Agroalimentare	115.120,31 €
ITSSIXellence Academy – Fondazione Istituto tecnologico Superiore per i Servizi alle Imprese Academy	116.434,09 €
Totale	523.175,78 €

3. Obiettivi e finalità

Ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del D.M. n. 236/2023, le risorse di premialità nazionale sono assegnate alle Fondazioni ITS Academy in base al numero di diplomati e al tasso di occupazione, coerente con il percorso formativo svolto, al termine dell’anno solare successivo a quello del conseguimento del diploma, nonché all’attivazione di percorsi di apprendimento duale, così come registrati dai risultati delle attività di monitoraggio e di valutazione di cui all’articolo 13 della legge n. 99/2022, e secondo i criteri e le modalità previsti dall’articolo 10 del D.M. n. 259/2023. Nell’ambito delle sopracitate risorse una quota del 5% è assegnata tenendo conto del numero di allieve iscritte e di diplomate ed una ulteriore quota del 5 % è assegnata alle Fondazioni ITS Academy per la promozione e il sostegno dei campus multiregionali e multisettoriali di cui all’articolo 10, comma 2, lettera f), della legge n. 99/2022, e di forme di coordinamento e collaborazione tra Fondazioni ITS Academy.

Le Fondazioni ITS Academy beneficiarie dovranno utilizzare la quota di premialità loro spettante nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di cui alla legge n. 99/2022; il 5% delle risorse loro assegnate con D.D. 693/2025 dovrà essere utilizzato per la promozione e il sostegno dei campus multiregionali e multisettoriali e di forme di coordinamento e collaborazione tra Fondazioni.

La Legge n. 99/2022 si pone i seguenti obiettivi:

- potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo

sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo;

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica;
- sostenere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie,
- sostenere l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale;
- sostenere le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro;
- sostenere la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.

4. Articolazione degli interventi ammissibili

I progetti finanziabili, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità della Legge 99/2022, potranno comprendere i seguenti interventi:

- Iniziative di promozione e di orientamento;
- Azioni per il miglioramento dell'offerta formativa e per l'ampliamento della gamma di servizi offerti;
- Acquisto di macchinari, attrezzature e altra dotazione strumentale per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e lo sviluppo di attività di ricerca;
- Ulteriori interventi coerenti con le finalità e gli obiettivi della legge n. 99/2022.

Gli interventi dovranno essere articolati sulla base delle seguenti indicazioni operative:

- ciascuna Fondazione ITS Academy beneficiaria potrà prevedere la realizzazione delle attività nel limite della quota di risorse nazionali di premialità ad essa assegnata;
- le suddette attività non riguardano la Programmazione e attivazione di nuovi Percorsi degli ITS, ma azioni rafforzative dell'offerta formativa tecnica e professionale relative esclusivamente ai percorsi ITS approvati nell'ambito della Programmazione ITS 2025;
- il 5% delle risorse di premialità dovrà essere utilizzato per la promozione e il sostegno dei campus multiregionali e multisettoriali e di forme di coordinamento e collaborazione tra Fondazioni;
- nell'ambito delle attività sono ammissibili le seguenti voci di spesa:
 - **Risorse Umane Interne (per i massimali di costo si deve far riferimento a quelli previsti della Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023);**
 - **Risorse Umane Esterne (per i massimali di costo si deve far riferimento a quelli previsti della Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023);**
 - **Pubblicità;**
 - **Acquisizione di beni, attrezzature (spesa corrente), sistemi informatici e telematici, ivi inclusi i costi di progettazione, sviluppo e implementazione;**
 - **Acquisto di studi, ricerche e analisi, database;**
 - **Spese per l'allestimento degli spazi compresi gli arredi (spese correnti);**
 - **Spese per le garanzie fidejussorie;**
 - **Costi indiretti (ove presenti);**

Alle risorse umane in generale si applica, inoltre, quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G13740 del 22 ottobre 2025.

5. Soggetti destinatari

Sono destinatari delle misure i soggetti frequentanti i percorsi ITS Academy erogati dalle Fondazioni beneficiarie nell’ambito della programmazione 2025, residenti o domiciliati nel Lazio, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con l’Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016.

6. Modalità di presentazione delle proposte progettuali e successivi adempimenti in piattaforma SIGEM

La “**Scheda progetti premialità**” – Allegato A al presente provvedimento - che ciascuna Fondazione ITS Academy beneficiaria dovrà compilare con la progettualità che prevede di realizzare tramite il finanziamento concesso e nel limite della quota di risorse nazionali di premialità ad essa assegnata, dovrà essere trasmessa dalla PEC della Fondazione ITS alla casella PEC regionale programmazione.istruzione@pec.regenone.lazio.it entro 30 giorni dalla ricezione del presente provvedimento.

La Regione Lazio, acquisita per ciascuna Fondazione beneficiaria la prevista “**Scheda progetti premialità**”, procederà ad inserirla in piattaforma Sigem e successivamente le Fondazioni ITS Academy provvederanno ad inserirvi tutta la documentazione riguardante l’attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi finanziati.

7. Modalità di erogazione delle risorse e vincoli

L’erogazione delle risorse di premialità è subordinata all’acquisizione del **CUP** da parte dell’area Attuazione e alla presenza di un **DURC positivo**. Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000,00 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia.

L’erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- acconto, pari all’80% del finanziamento, in seguito all’avvio delle attività, previo ricevimento della dichiarazione di inizio attività;
- saldo, fino al restante 20% del finanziamento, dopo la verifica della realizzazione completa delle attività.

Per il pagamento del primo anticipo, ferme restando le attività indicate nel paragrafo 4, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell’anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all’importo da ricevere a titolo di anticipo;
- nel caso di soggetti di diritto privato, idonea **Fideiussione** assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell’importo da ricevere a titolo di anticipo.

Per l’erogazione del saldo, il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere la documentazione di rendicontazione di cui al successivo paragrafo 9.

La richiesta di erogazione del saldo potrà avvenire solo dopo la presentazione della rendicontazione finale e una volta concluso l’iter di verifica da parte dell’Area Controllo di Primo Livello,

Rendicontazione e Rapporti con le Autorità di Sorveglianza (d'ora in poi Area Controllo) con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile. Sarà l'Area Attuazione che comunicherà al Soggetto attuatore l'importo a saldo definito tenendo conto, data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati.

Il soggetto attuatore provvederà quindi a inviare alla suddetta Area:

- richiesta di erogazione del saldo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo (da emettere successivamente agli esiti dei controlli e su richiesta da parte degli uffici regionali).

Il Soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a conclusione dell'intervento ammesso: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

8. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato A – Modulo B) da firmare obbligatoriamente in formato digitale.

9. Rendicontazione

Nelle more dell'aggiornamento della Determinazione n. G05803/2021, che per la rendicontazione a costi reali faceva riferimento alle indicazioni della Determinazione n. **B06163/2012**, il Soggetto attuatore è tenuto a seguire quanto previsto in materia dalla **Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023** (che ha sostituito la precedente Direttiva B06163/2012) e n. **G13740 del 22 ottobre 2025** rispettandone gli adempimenti, ivi compreso quanto d'obbligo in merito ai documenti giustificativi contabili e amministrativi. Per il calcolo del costo orario delle risorse umane si fa riferimento all'Allegato 1 – sezione B della determinazione n. G04128/2024.

.
La rendicontazione dovrà avvenire perentoriamente entro sessanta giorni successivi alla conclusione delle attività, elevabili a novanta giorni in caso di richiesta di proroga.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente, ed essere richieste secondo le modalità e le tempistiche previste dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128/2023.

Per l'erogazione del saldo il Soggetto attuatore, ai fini della rendicontazione, deve presentare:

- la rendicontazione finale delle spese sostenute, nelle modalità previste dalla Determinazione n. G04128/2023;
- la relazione descrittiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, allegando eventuali prodotti realizzati (es. brochure, locandine eventi, schede colloqui ecc.) sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- la modulistica compilata come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128/2023, comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi delle spese sostenute.

Ciascuna Fondazione dovrà rispettare, in fase di rendicontazione, il principio del divieto del doppio finanziamento.

Le Fondazioni ITS Academy che non utilizzeranno/rendiconteranno tali risorse finanziarie, in tutto o in parte, dovranno restituirlle alla Regione Lazio che provvederà a sua volta a restituirlle al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Le Fondazioni ITS Academy dovranno adempiere alle indicazioni fornite successivamente dall'Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione (d'ora in poi Area Attuazione), concernenti l'assegnazione della proposta progettuale su SIGEM.

L'Area Attuazione provvederà all'acquisizione del CUP e agli atti di liquidazione.

10. Principali obblighi del beneficiario

Le Fondazioni ITS Academy, pena le sanzioni previste dai regolamenti europei e dalla normativa nazionale e regionale vigente, dovranno rispettare i seguenti obblighi principali:

- a) rispettare le disposizioni contenute nel presente documento;
- b) garantire la piena regolarità e conformità dell'esecuzione delle attività al contenuto delle operazioni approvate, nonché alla relativa disciplina comunitaria, nazionale, regionale in vigore;
- c) avviare le attività progettuali entro 30 giorni dall'avvenuta notifica del finanziamento e inserire in SIGEM la relativa comunicazione e/o la documentazione a supporto della stessa;
- d) realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e garantire la completa realizzazione della stessa, entro i termini di conclusione dei percorsi ITS 2025;
- e) tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato in relazione a ciascuna operazione, nel caso di operazioni finanziate a costi reali;
- f) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti al progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- g) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il CUP e il riferimento al fondo che finanzia l'intervento;
- h) rispettare gli obblighi di informazione, pubblicità e trasparenza;
- i) utilizzare la modulistica messa a disposizione dalla Regione Lazio e rispettare le tempistiche previste dai dispositivi attuativi, dalla Determinazione n. G04128/2023 e/o da specifiche richieste dell'Amministrazione per la gestione progettuale;
- j) utilizzare il sistema informativo SIGEM ed alimentare lo stesso con i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;
- k) garantire l'inoltro della documentazione richiesta dalla Regione Lazio relativa all'utilizzo delle risorse, ai risultati intermedi e finali, secondo le modalità, i tempi e la modulistica prevista;
- l) consentire ai preposti organi di controllo ogni verifica, ex-ante, in itinere, ex-post, volta ad accettare la corretta realizzazione delle attività di ciascuna operazione, assicurando la disponibilità di tutte le informazioni e la documentazione amministrativa, tecnica e contabile necessaria;
- m) adottare idonee e trasparenti modalità di selezione dei partecipanti all'azione prevista, conservando la relativa documentazione;
- n) comunicare tempestivamente alla Regione Lazio:
 - modifiche di natura formale alla struttura e/o all'attività del Soggetto attuatore (denominazione o ragione sociale, cariche, sede legale, forma giuridica ecc.);
 - modifiche apportate all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o all'attività del Soggetto attuatore;
 - ogni variazione inherente al progetto, alle attività o al conto economico;
- o) garantire la conservazione della documentazione relativa all'operazione conformemente con la normativa vigente;
- p) garantire il trattamento dei dati personali acquisiti durante l'attuazione dell'operazione secondo le disposizioni di Legge e le indicazioni della Regione Lazio;
- q) restituire, in caso di eventuali irregolarità accertate a seguito dei controlli, le somme indebitamente percepite;

- r) adottare idonee procedure per l'acquisizione di forniture e servizi da soggetti terzi e fornire, per le voci di costo rendicontate a costi reali, idonea evidenza documentale;
- s) restituire tempestivamente le somme ricevute in acconto e non utilizzate per la realizzazione dell'intervento;
- t) inviare comunicazione motivata e immediata all'Amministrazione competente tramite SIGEM, nel caso di rinuncia all'attuazione dell'intervento, provvedendo contestualmente alla restituzione delle somme eventualmente già percepite a titolo di anticipo e/o pagamenti intermedi. La rinuncia all'esecuzione dell'intervento comporterà il mancato riconoscimento di ogni spesa eventualmente sostenuta per l'esecuzione parziale dell'intervento stesso. L'Amministrazione non risponde in alcun modo di eventuali conteziosi che dovessero sorgere tra il Soggetto attuatore e i suoi fornitori in conseguenza della rinuncia all'intervento;
- u) il proponente dovrà dichiarare di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni relative al progetto presentato.

11. Politica Antifrode

In relazione alla politica antifrode, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente dispositivo, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito della politica nazionale e regionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

12. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, per il presente atto, i Soggetti attuatori si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile agli organismi di controllo in linea con quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G05803 del 17 maggio 2021 e dalla Determinazione n. G04128 del 28/03/2023. La documentazione dovrà essere conservata per un periodo non inferiore ai 10 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I Soggetti attuatori sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

13. Tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'“Informativa sul trattamento dei dati personali” come da Allegati B e C al presente provvedimento.

Si ribadisce che ciascuna Fondazione ITS dovrà dichiarare nell'Allegato A di aver preso visione dell'“Informativa sul Trattamento dei dati personali” come da Allegati B e C.

Per le finalità istituzionali connesse al presente atto, il Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via

PEC all'indirizzo Regione Lazio- urp@pec.regione.lazio.it o telefonando al centralino allo 06/99500.

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it

Il trattamento dei dati ha come fondamento giuridico le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

14. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico Foro competente quello di Roma.

15. Disposizioni finali

Con la firma digitale apposta sulla “Scheda progetti premialità”, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo (DPR n. 445 del 28/12/2000).

La Regione non ha responsabilità riguardo alle obbligazioni assunte dal beneficiario del contributo nei confronti di eventuali fornitori di beni e servizi che si riferiscono al progetto, né riguardo la disciplina dei rapporti e accordi finanziari tra i componenti delle eventuali Reti.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

16. Rinvio

Per tutti gli aspetti non presenti nel presente atto si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

17. Responsabile Unico del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/90, il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Agnese D'Alessio, Dirigente dell'Area “Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario”.

18. Allegati

Allegato A – “Scheda progetti premialità”

Allegato B “Informativa sul trattamento dei dati personali – Fondazioni ITS Academy”

Allegato C “Informativa sul trattamento dei dati personali – Risorse umane coinvolte”